



Decreto Dirigenziale n. 8 del 19/10/2021

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 91 - Staff - Funzione di supporto tecnico amministrativo

Oggetto dell'Atto:

PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DEI COMUNI, DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITA' IN REGIONE CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) con Decisione della Commissione Europea del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii. (C (2015) 1343), è stato adottato il PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, individuando quale Autorità di gestione, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l’Agenzia per la coesione territoriale;
- b) con la medesima Decisione, il Ministero della Giustizia è stato accreditato Organismo Intermedio per la gestione dei fondi strutturali europei del suddetto PON, le cui funzioni sono state definite con la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia;
- c) Il Ministero della Giustizia, quale Organismo intermedio del “PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”, ha promosso il “progetto complesso” denominato “Uffici di Prossimità”, rivolto a tutte le Regioni italiane, allo scopo di consentire una migliore e più efficiente tutela dei diritti dei cittadini e decongestionare l’accesso ai Tribunali;
- d) con il progetto in parola vengono costituiti, in collaborazione con gli Uffici Giudiziari di riferimento, Uffici di Prossimità presso gli enti locali che aderiscono ai progetti regionali in seguito all’espletamento di una procedura di manifestazione di interesse espletata dalla Regione;
- e) tali Uffici, grazie al supporto dei sistemi informatici, hanno il compito di fornire alle comunità locali ed in particolare alle cd. «fasce deboli», servizi di orientamento e di supporto operativo per il disbrigo a distanza di attività legate a procedimenti giudiziari, a partire dai procedimenti di volontaria giurisdizione e, in generale, quelli per i quali non è necessario l’ausilio di un avvocato;
- f) con Delibera n° 419 del 3 agosto 2020, la Giunta Regionale ha aderito al progetto complesso in parola, dando mandato all’Ufficio per il Federalismo, la Sicurezza Integrata e i Sistemi territoriali di adottare gli atti consequenziali ed ha altresì dato indicazioni in ordine ai requisiti di priorità per la individuazione, mediante apposita manifestazione di interesse, degli Enti Locali da interessare al progetto;

DATO ATTO che

- a) l’Ufficio per il Federalismo, la Sicurezza Integrata e i Sistemi territoriali, in sede di adozione degli atti consequenziali alla citata DGR 419/2020, ha definito, di concerto con la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia, la scheda progettuale “Ufficio di prossimità – Progetto Regione Campania”, per un valore complessivo di euro 2.042.298,58, nella quale sono definite le Linee di Intervento e le Attività del progetto complesso, con i relativi budget, nonché i target di realizzazione e di risultato;
- b) con nota prot. 280049 del 24/05/2021, indirizzata al Ministero della Giustizia, il Direttore Generale dell’Ufficio per il Federalismo, la Sicurezza Integrata e i Sistemi territoriali ha individuato il dott. Mario Monsurrò, dirigente di staff dell’Ufficio, quale referente regionale del progetto in oggetto;
- c) con nota prot. m_dg.DGCP.04/05/2021.0001086.U del 04/06/2021, la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia ha trasmesso il decreto di ammissione a finanziamento del progetto in parola, avente prot. m_dg.DGCP.03-05-2021.0000155.ID del 03.05.2021, con il quale è stata, tra l’altro, approvata la predetta scheda progettuale, che prevede l’attivazione fino ad un massimo di n. 58 Uffici di Prossimità;

- d) con nota Prot. m_dg.DGCPC.07/06/2021.0001286.U del 04/06/2021, la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia ha trasmesso lo schema di Accordo che dovrà disciplinare i rapporti tra la Regione beneficiaria, gli Enti locali che supereranno la procedura di selezione e i Tribunali di riferimento (**Allegato C**);
- e) in data 30/09/2021 si è svolta, su convocazione dell'Assessore regionale alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione, una riunione in videoconferenza per condividere la manifestazione d'interesse sugli Uffici di Prossimità, rivolta ai Comuni, che la Regione Campania sta per pubblicare, cui è seguito un confronto via posta elettronica tra l'Amministrazione regionale e il Ministero della Giustizia;
- f) con Decreto Dirigenziale n. 3 del 06/10/2021, è stato costituito lo **Steering Group** regionale previsto dalla scheda progettuale, con compiti di governance, di indirizzo e supervisione delle attività di progetto e di monitoraggio del progetto complesso e dei singoli progetti regionali;
- g) in data 07/10/2021, si è tenuta la prima riunione dello Steering Group, avente ad oggetto la condivisione dei contenuti dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse dei Comuni, delle Comunità montane e delle Unioni di Comuni per l'istituzione degli Uffici di Prossimità in Regione Campania;
- h) la presentazione della manifestazione di interesse comporta, per gli Enti che verranno selezionati, l'impegno ad approvare in Giunta o in Consiglio Comunale, di Comunità Montana o di altra Unione l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio ed a sottoscrivere l'Accordo / Protocollo di Intesa con la Regione ed i Tribunali di riferimento, sulla base dello schema trasmesso dal Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO che

- a) l'Amministrazione regionale intende procedere all'avvio della procedura finalizzata a raccogliere l'interesse dei Comuni, delle Comunità Montane e delle altre Unioni di Comuni ad attivare, presso le loro sedi, gli uffici di prossimità e successivamente – sulla base degli esiti di detta procedura – all'eventuale assestamento della scheda progettuale e alla stipula della Convenzione con il Ministero della Giustizia al fine di attivare le risorse del PON Governance destinate al progetto in parola per la Regione Campania;
- b) solo successivamente alla stipula della predetta Convenzione con il Ministero della Giustizia potranno essere sottoscritti gli Accordi di Partenariato / Protocolli d'Intesa con i Comuni /Comunità Montane/Unioni di Comuni aderenti, i Tribunali territorialmente competenti ed gli eventuali altri soggetti o Enti interessati (quali, a titolo di esempio, i Servizi socio sanitari del territorio) e, pertanto, l'emanazione del suddetto Avviso non comporta – fino alla stipula della predetta Convenzione con il Ministero della Giustizia – alcun obbligo o impegno della Regione nei confronti dei soggetti che presenteranno la propria candidatura;

RITENUTO

- a) di dover approvare, in esecuzione del disposto della deliberazione n. 419 del 3 agosto 2020, ed a valle della riunione dello Steering Group regionale, l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse dei Comuni, delle Comunità montane e delle Unioni di Comuni per l'istituzione degli Uffici di Prossimità in Regione Campania;

VISTI

- a) la normativa ed i riferimenti normativi richiamati in premessa;
- b) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- c) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;
- d) la Decisione C (2014) n. 8021 del 29/10/2014, di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia e ss.mm.ii.;
- e) la Decisione della Commissione Europea del 23 febbraio 2015 e ss.mm.ii. (C (2015) 1343) con cui è stato adottato il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020;
- f) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 419 del 3 agosto 2020;
- g) le note prot. m_dg.DGCPC.04/05/2021.0001086.U ed m_dg.DGCPC.07/06/2021.0001286.U del 04/06/2021 della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia del 04/06/2021;
- h) la nota prot. 280049 del 24/05/2021 del Direttore Generale dell'Ufficio per il Federalismo, la Sicurezza Integrata e i Sistemi territoriali;

alla stregua dell'istruttoria condotta

DECRETA

Per tutto quanto espresso in precedenza e che qui si intende integralmente riportato

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse dei Comuni, delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni per l'istituzione degli Uffici di Prossimità in Regione Campania (**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto);
2. di approvare lo Schema di Domanda di Partecipazione all'Avviso (**Allegato B**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto), la cui presentazione comporta l'impegno a approvare in Giunta o in Consiglio Comunale o di Unione o di Comunità Montana l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare altresì il presente decreto e i relativi allegati sul BURC, nella sezione Casa di Vetro e sul portale della Regione Campania;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore regionale alla Sicurezza, Legalità, Immigrazione, alla Programmazione Unitaria, al Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione.

Allegato A

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse dei Comuni, delle Comunità montane e delle Unioni di Comuni per l'istituzione degli Uffici di Prossimità in Regione Campania.

Definizioni

“P.O.N. Governance e Capacità istituzionale”

Il “Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” sostiene la modernizzazione della PA attraverso l'implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, in modo da ottenere la riduzione dei costi e dei tempi delle procedure. Inoltre, il Programma investe nello sviluppo delle competenze digitali al fine di aumentare la trasparenza e di facilitare l'accesso ai dati ed ai servizi pubblici, prevedendo azioni per l'efficienza del sistema giudiziario e per la promozione di un maggiore livello di legalità nell'azione della PA. L'Asse 1, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l'azione 1.4.1 (Obiettivo Tematico 11 - Priorità di investimento T1) è volta al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni degli uffici giudiziari mediante l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla loro informatizzazione e telematizzazione, la disseminazione di specifiche innovazioni e il supporto di interventi di *change management*.

Progetto complesso “Uffici di prossimità”

Nell'ambito della suindicata Azione 1.4.1, è stato individuato il progetto complesso denominato “Uffici di prossimità”, che ha quale Organismo Intermedio il Ministero della Giustizia e quali soggetti Beneficiari le Regioni.

Il Progetto intende promuovere un sistema Giustizia più vicino al cittadino, attraverso la costituzione di una rete di “Uffici di Prossimità”, in grado di offrire servizi omogenei soprattutto in materia di volontaria giurisdizione, diretti in particolare alle cd. «fasce deboli» e decongestionando l'accesso ai Tribunali grazie:

- alla collaborazione e al coinvolgimento degli Enti locali;
- al supporto dei sistemi informatici, anche attraverso l'utilizzo del PCT nelle sue forme più evolute.

Il Progetto “Uffici di Prossimità” della Regione Campania

Con la DGR 419/2020, la Regione Campania ha aderito in qualità di Beneficiario al Progetto Complesso in parola, individuando come soggetto proponente l'Ufficio Speciale per il Federalismo, i sistemi territoriali e la sicurezza integrata della Regione Campania (US 600900).

Con il decreto di ammissione a finanziamento del progetto in parola, avente prot. m_dg.DGCP.03-05-2021.0000155.ID del 03.05.2021, la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia ha approvato, tra l'altro, la relativa scheda progettuale, che prevede l'attivazione fino ad un massimo di n. 58 Uffici di Prossimità, per uno stanziamento complessivo di 2.042.298,58 euro.

Uffici di Prossimità

Uffici dedicati ai cittadini, con particolare riguardo alle cd. fasce deboli, finalizzati a ricevere informazioni e compiere atti normalmente svolti presso gli uffici giudiziari come ad esempio:

- i servizi di orientamento ed informazione in ambito di “volontaria giurisdizione” e sugli istituti di protezione giuridica;
- la distribuzione della modulistica ed il supporto alla predisposizione degli atti che le parti possono redigere senza l'ausilio di un legale;
- l'invio e la ricezione degli atti telematici agli e dagli Uffici giudiziari;
- rilascio di informazioni sullo stato delle procedure, nonché di copie degli atti contenuti nei fascicoli elettronici.

Volontaria Giurisdizione

È l'attività che, pur non risolvendo un conflitto tra diritti contrapposti, si rende necessaria per la salvaguardia di interessi privati in tutti quei casi in cui la legge non rende possibile la costituzione di un determinato rapporto giuridico senza l'intervento di un Giudice terzo. Rientrano in questa attività giurisdizionale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti pratiche:

- nomina di amministratori di sostegno per tutti coloro che, per età o condizioni fisiche, non sono in grado da soli di tutelare i propri interessi;
- nomina curatore speciale;

Allegato A

- richieste dei genitori (o del genitore che esercita la potestà genitoriale) al fine di realizzare, in nome del figlio minore o del nascituro, atti eccedenti l'ordinaria amministrazione (es., accettare o rinunciare l'eredità, accettare donazioni, ecc);

Art. 1

Contesto, finalità ed oggetto dell'Avviso

Obiettivo del presente Avviso è quello di raccogliere – nell'ambito del Progetto Complesso promosso dal Ministero della Giustizia, Organismo Intermedio del PON Governance 2014/20 – le manifestazioni di interesse dei Comuni, delle Comunità Montane e delle altre Unioni di Comuni ad attivare presso le loro sedi gli Uffici di Prossimità (UdP), al fine di individuare i soggetti con i quali sottoscrivere gli Accordi di cui al successivo art. 5, volti a disciplinare le condizioni e i termini per l'avviamento di tali Uffici.

Il Progetto Complesso denominato “**Ufficio di Prossimità**”, nel quale si inquadra il presente Avviso, è finanziato con le risorse del PON Governance - Asse I FSE (O.T. 11 – Azione 1.4.1) ed ha le seguenti finalità:

- **ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini** ed in particolare a quelli appartenenti alle cd. fasce deboli, attraverso l'implementazione presso gli enti locali di punti di contatto e di accesso al sistema Giustizia. Presso tali punti di accesso sarà possibile ricevere informazioni e servizi integrati relativamente all'ambito della volontaria giurisdizione;
- **semplificare l'accesso alla tutela dei diritti, grazie al supporto delle tecnologie informatiche**, favorendo l'apertura di tali punti con priorità per quei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche per quelli la cui conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte.

Per conseguire queste finalità, si prevede l'attivazione, presso gli Enti Locali, di “Uffici di Prossimità”, che svolgeranno le funzioni indicate nella Sezione “Definizioni”.

In questo contesto progettuale, alle Regioni spetta il compito di garantire il coordinamento delle attività per il proprio ambito di competenza, ai Comuni/Comunità Montane/Unioni di Comuni spetta il compito di ospitare presso i propri locali e con risorse umane proprie gli “Uffici di Prossimità”, come dettagliato al successivo articolo 2.

L'avviso non prevede la concessione di contributi e di conseguenza le manifestazioni di interesse non dovranno dichiarare costi.

Art. 2

Organizzazione degli uffici di prossimità

La Regione Campania, a seguito della stipula degli Accordi di cui al successivo art. 5 con gli Enti Locali e gli Uffici giudiziari coinvolti, si farà carico – con le risorse del PON Governance – delle spese relative:

- a) all'allestimento base delle postazioni comunali degli Uffici di Prossimità mediante l'acquisizione di beni mobili, strumentali e arredi;
- b) all'infrastrutturazione informatica per il corretto funzionamento dei software di collegamento con gli Uffici giudiziari, incluso un servizio di help desk dedicato;
- c) alla digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito della volontaria giurisdizione;
- d) alla formazione degli operatori dei Comuni addetti agli Uffici di Prossimità e degli uffici giudiziari per garantire la funzionalità di tutto il flusso di lavoro degli atti trattati;
- e) all'accompagnamento operativo dei Comuni nella fase di avvio degli Uffici di prossimità;
- f) all'attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l'esistenza degli Uffici di Prossimità e dei servizi da essi forniti;
- g) alla governance, del coordinamento e del monitoraggio del progetto regionale.

Gli Enti candidati selezionati dovranno provvedere ad **ospitare gli “Uffici di Prossimità” in locali**, che devono rispettare tutti i requisiti di legge, quali per esempio quelli relativi al superamento delle barriere architettoniche e all'accesso ai luoghi pubblici. Gli Enti selezionati dovranno altresì garantire un adeguato periodo di **apertura** comunque non inferiore ad **un giorno a settimana per il primo anno e due giorni a**

Allegato A

settimana a partire dal secondo anno, specificando che, nell'ipotesi in cui un UdP sia gestito in forma consortile, i giorni di apertura saranno computati per l'unico Ufficio sommando le aperture nelle diverse sedi. **Restano pertanto totalmente a carico degli Enti Locali partecipanti:**

- 1) **le spese del personale** addetto agli Uffici di Prossimità;
- 2) **le spese relative alla/e sede/i** adibite ad Ufficio di Prossimità, ad eccezione di quelle sopra specificate;
- 3) **ogni altra voce di spesa non ricompresa** tra quelle a carico del presente finanziamento PON Governance.

Art. 3

Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i Comuni, le Comunità Montane e le Unioni dei Comuni della Campania che dichiareranno la disponibilità ad assicurare la funzionalità dell'Ufficio di Prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di locali idonei.

Il singolo Comune potrà presentare **una sola istanza** in risposta alla presente manifestazione di interesse, in forma singola o associata.

La presentazione della manifestazione di interesse comporta l'impegno ad approvare in Giunta o in Consiglio Comunale o di Unione o di Comunità Montana l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio ed a sottoscrivere il Protocollo di Intesa con la Regione ed i Tribunali di riferimento, sulla base dello schema allegato al decreto di approvazione del presente Avviso.

Art. 4

Criteri di selezione delle candidature

In base al numero delle manifestazioni pervenute, qualora si dovesse provvedere alla selezione delle istanze, si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) eventuale soppressione di uno o più Uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e/o della Comunità Montana e/o di Unione di Comuni a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e 156 del 2012;
- b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente e il territorio comunale o del territorio del Comune più lontano nel caso di Unione di Comuni;
- c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero numero complessivo dei residenti nel territorio della Comunità montana o di Unione di Comuni;
- d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento in relazione ai tempi di percorrenza, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati;
- e) adesione dei Comuni al Piano del Lavoro della Regione Campania;
- f) preesistenza di accordi per attività analoghe tra i Comuni o Comunità Montana o Unione dei Comuni e i Tribunali/Corti di Appello o con altri soggetti pubblici (ad es. case circondariali-ASL) presso cui dislocare anche temporaneamente l'Ufficio di Prossimità.

In particolare, per i sopradetti criteri verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Criterio lettera a) -> da 5 a 30 punti

Ente che ha subito la soppressione di una o più sedi di Ufficio giudiziario	Punti
Singolo Comune che non ha subito la soppressione	5
Unione di Comuni (art. 32 del TUEL approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000) o altre aggregazioni, che non ha subito la soppressione	10
Singolo Comune che ha subito la soppressione	20
Unione di Comuni (art. 32 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000) o altre aggregazioni, che hanno subito la soppressione.	30

Allegato A

Critero lettera b) -> da 5 a 25 punti

Distanza Chilometrica	Punti
0 – 10 km	5
10,01 – 25 km	10
25,01 – 40 km	20
Superiore a 40 km	25

In caso di Comunità Montane o Unioni di Comuni verrà considerato il Comune più distante.

Critero lettera c) -> da 5 a 20 punti

Popolazione	Punti
Fino a 5.000	5
5.001 – 15.000	10
15.001 – 50.000	15
Oltre 50.001	20

Il dato della popolazione è riferito al 31/12/2019. In caso di Unioni di comuni verranno sommati i residenti.

Critero lettera d) -> fino a 10 punti - Descrizione difficoltà di accesso agli uffici giudiziari (max 20 righe)*

Saranno valutati elementi quali:

- *Presenza/Assenza di un servizio di trasporto pubblico di collegamento con la sede del Tribunale più vicino.*
- *Tempi medi di percorrenza per raggiungere le sedi del Tribunale più vicino.*

**In caso di Comunità Montane o di Unioni di comuni possono essere indicate le difficoltà di accesso del comune più disagiato.*

Criteri di cui alle lettere e) e f) -> fino a 15 punti:

Criterio	Punti
Adesione del Comune/Comuni al Piano del lavoro regionale	7,5
Accordi preesistenti con Tribunali/Corti di Appello o con altri soggetti pubblici	7,5

A parità di punteggio determinato secondo i suddetti criteri, si applica il criterio cronologico in base al ricevimento delle istanze da parte della Regione.

In base all'applicazione dei suddetti criteri, verrà determinato un elenco di Comuni, Comunità Montane e Unioni di Comuni che, fino al cinquantottesimo posto e previa conferma dell'adesione al Progetto, potranno fruire dell'intervento finanziato dal PON per la creazione del corrispondente "Ufficio di Prossimità".

Art.5

Atti successivi alla selezione

Gli esiti della istruttoria sulle manifestazioni di interesse presentate saranno pubblicate sul sito della Regione Campania e sul BURC.

Al termine della selezione, al fine di attivare le risorse del PON Governance destinate al progetto in parola, la Regione Campania procederà all'assestamento della scheda progettuale e alla stipula della Convenzione con il Ministero della Giustizia e solo successivamente a tale stipula potranno essere sottoscritti gli Accordi

Allegato A

di Partenariato / Protocolli d'Intesa tra la Regione, i Comuni /Comunità Montane/Unioni di Comuni aderenti, i Tribunali territorialmente competenti ed gli eventuali altri soggetti o Enti interessati (quali, a titolo di esempio, i Servizi socio sanitari del territorio). Pertanto, l'emanazione del presente Avviso non comporta – fino alla stipula della Convenzione con il Ministero della Giustizia – alcun obbligo o impegno della Regione nei confronti dei soggetti che presenteranno la propria candidatura.

Con gli Accordi / Protocolli anzidetti verranno definite – sulla base dello schema trasmesso a tal fine dal Ministero della Giustizia ed allegato al decreto di approvazione del presente Avviso – le condizioni e i termini per l'attivazione degli Uffici.

Art. 6

Modalità di presentazione della candidatura e condizioni di ammissibilità

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 24 del giorno mercoledì **24 novembre** p.v., esclusivamente mediante **posta elettronica certificata**.

Le candidature devono essere presentate inviando all'indirizzo di posta elettronica certificata "**us09.staff91@pec.regione.campania.it**" il modello di partecipazione allegato al decreto di approvazione del presente Avviso (Allegato B), debitamente compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante** dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ATTIVAZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITÀ".

Art. 7

Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/1990:

- Amministrazione Competente: Regione Campania - Ufficio Speciale per il Federalismo;
- Oggetto del procedimento: "AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DEI COMUNI, DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITA' DELLA REGIONE CAMPANIA";
- Responsabile del procedimento: dott. Mario Monsurrò;
- Per informazioni sul presente Avviso e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il funzionario Federico Borreca all'indirizzo mail: federico.borreca@regione.campania.it, indicando nell'oggetto la dicitura "Uffici di prossimità - Richiesta di informazioni".

Art. 8

Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti, come descritti nella domanda di adesione all'avviso pubblico, sono trattati esclusivamente al fine della gestione amministrativa dell'acquisizione delle manifestazioni d'interesse.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente "AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DEI COMUNI, DELLE COMUNITA' MONTANE E DELLE UNIONI DI COMUNI PER L'ISTITUZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITA' DELLA REGIONE CAMPANIA" e nel rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR), del D. Lgs. di attuazione n. 101 del 10 agosto 2018 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice della Privacy);

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati;

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione della Campania, con sede legale in via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli – nella persona del suo legale rappresentante, ovvero il Presidente pro tempore;

Allegato A

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: *"dpo@regione.campania.it"*.

Con la presentazione della domanda di manifestazione d'interesse al presente avviso pubblico si intende acquisito il consenso dell'aderente al trattamento dei dati, atteso che in mancanza dello stesso non sarà possibile procedere con l'ammissione della domanda di adesione all'avviso;

I dati personali non saranno diffusi e rimarranno a disposizione degli uffici del titolare e del responsabile del trattamento dei dati;

I dati verranno conservati per il periodo di tempo necessario al trattamento relativamente alle finalità per i quali sono raccolti. In considerazione della durata del ciclo di programmazione europea 2021-2027, dell'applicazione della regola del N+2 (possibilità di effettuare le spese programmate con l'Unione Europea entro i due anni dal loro impegno) e con la possibilità di controlli di audit entro 5 anni ulteriori, si assume come anno ultimo di conservazione il 2034. Per le domande che non supereranno la fase di selezione della presente manifestazione di interesse si assume quale ultimo anno di conservazione il 2026;

Potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. Le richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica *"dpo@regione.campania.it"*. Potrà, inoltre, essere proposto reclamo all'Autorità di Controllo competente.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(da presentare su carta intestata del soggetto proponente)

Spett.le Regione Campania
Ufficio del Federalismo
us09.staff91@pec.regione.campania.it

OGGETTO: “AVVISO PUBBLICO PER L’ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DEI COMUNI, DELLE COMUNITA’ MONTANE E DELLE ALTRE UNIONI DI COMUNI PER L’ISTITUZIONE DEGLI UFFICI DI PROSSIMITA’ IN REGIONE CAMPANIA”

Il/la sottoscritto/a Codice Fiscale in qualità di:

legale rappresentante del/della¹

ovvero

delegato del/della²

con sede legale in, prov., via, n.,
codice fiscale, partita IVA,
Tel., e-mail, PEC,
circonscrizione/i giudiziaria/e (Circondario/i) di riferimento³:

.....
.....
consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l’interesse dell’Ente ad aderire al Progetto della Regione Campania “Uffici di Prossimità” e partecipare alla procedura che sarà messa in atto dalla Regione finalizzata all’attività richiamata in oggetto, avendo preso visione ed accettando tutto quanto indicato nell’Avviso

¹ indicare denominazione e forma giuridica dell’Ente per il quale si presenta la manifestazione di interesse.

² indicare denominazione e forma giuridica dell’Ente per il quale si presenta la manifestazione di interesse e allegare delega del legale rappresentante.

³ Nei casi di Unioni di Comuni / Comunità Montane i cui Comuni afferiscano a Circondari diversi, indicare tutti i Circondari di riferimento.

pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse dei Comuni, delle Comunità montane e delle Unioni di Comuni per l'istituzione degli Uffici di Prossimità in Regione Campania.

A tal fine,

DICHIARA

di avere intenzione di approvare in Giunta o in Consiglio Comunale o di Unione o di Comunità Montana, l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di Prossimità nel proprio territorio in caso di istruttoria positiva della candidatura.

DICHIARA INOLTRE

- 1) La disponibilità all'istituzione di un Ufficio di Prossimità e, per l'effetto:
 - ad assicurare – in proprio o mediante uno o più Comuni dell'Unione dei Comuni/Comunità Montana – la funzionalità dell'Ufficio di Prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di idonei locali;
 - a garantire un adeguato periodo di apertura, comunque non inferiore ad un giorno settimana per il primo anno e a due giorni settimanali a partire dal secondo anno;
 - a fornire alla Regione Campania ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi a loro favore, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati.
- 2) La disponibilità a sottoscrivere un Accordo / Protocollo d'Intesa con la Regione Campania ed il Tribunale territorialmente competente, sulla base dello schema allegato al decreto di approvazione del presente Avviso.
- 3) Quanto segue, ai fini della valutazione dei criteri di selezione individuati nell'Avviso:

A) Ente che ha subito la soppressione di una o più sedi di Ufficio giudiziario (<u>apporre una "x" nella casella corrispondente alla scelta</u>)	
Singolo Comune che non ha subito la soppressione	
Unione di Comuni (art. 32 del TUEL approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000) o altre aggregazioni, che non ha subito la soppressione	
Singolo Comune che ha subito la soppressione	
Unione di Comuni (art. 32 del TUEL approvato con Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000) o altre aggregazioni, che ha subito la soppressione	
<i>Specificare l'ufficio giudiziario soppresso:</i>	

B) Distanza chilometrica dell'Ente dal Tribunale competente*

** Indicare il n° di chilometri, misurati dalla sede comunale/municipalità alla sede del Tribunale (In caso di Unioni di Comuni verrà considerato il Comune più distante)*

C) Residenti

** Indicare il n° di residenti al 31/12/2019 (In caso di Unioni di Comuni o Comunità Montane, verranno sommati i residenti)*

D) Descrizione difficoltà di accesso agli uffici giudiziari (max. 20 righe) *

** Specificare elementi quali:*

- Presenza/Assenza di un servizio di trasporto pubblico di collegamento con la sede del Tribunale più vicino.

- Tempi medi di percorrenza per raggiungere le sedi del Tribunale più vicino.

In caso di Comunità Montane o altre Unioni di comuni possono essere indicate le difficoltà di accesso del comune più disagiato.

E), F) (apporre una "x" nella casella corrispondente alla scelta)	
Adesione dei Comuni al Piano del Lavoro della Regione Campania	
<i>Indicare l'atto di adesione:</i>	
Accordi già attivati per attività analoghe tra i Comuni o Comunità Montana o altra Unione dei Comuni e i Tribunali/Corti di Appello o con altri soggetti pubblici (ad es. case circondariali-ASL) presso cui dislocare anche temporaneamente l'Ufficio di Prossimità	
<i>Specificare quali:</i>	

- 4) Di prendere atto che per la valutazione dei criteri sopra elencati saranno applicati i seguenti punteggi, per un totale massimo di 100 punti:
- a) Ente che ha subito la soppressione di una o più sedi di Ufficio giudiziario (**fino a 30 punti**);
 - b) Distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Unioni di Comuni (**fino a 25 punti**);
 - c) Numero di residenti (**fino a 20 punti**);
 - d) Difficoltà di accesso agli uffici giudiziari (**fino a 10 punti**);
 - e) Adesione dei Comuni al Piano del Lavoro della Regione Campania e preesistenza di

accordi per attività analoghe tra i Comuni o Comunità Montana o altra Unione dei Comuni e i Tribunali/Corti di Appello o con altri soggetti pubblici (ad es. case circondariali-ASL) presso cui dislocare anche temporaneamente l'Ufficio di Prossimità (fino a 15 punti).

- 5) Di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura di cui trattasi venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: us09.staff91@pec.regione.campania.it;
- 6) Di essere consapevole che la presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Campania alla successiva attivazione dell'Ufficio di Prossimità;
- 7) Di prendere atto che tutti i dati raccolti di cui la Regione Campania venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità di cui alla presente iniziativa nel rispetto del Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE-GDPR).

Luogo e data _____

Firma _____



LOGO TRIBUNALE

LOGO COMUNE/UNIONE DI
COMUNI

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI
PROSSIMITA' DEL COMUNE DI**

**AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA
LEGGE N. 241/1990 e s.m.i.**

Allegato C

Tra

la Regione Campania, (di seguito anche, *breviter*, la Regione), C.F./P.IVA C.F. 80011990639, con sede in Napoli, Via S. Lucia n.81 , 80131 a Napoli, rappresentata dalla dott.ssa Simonetta de Gennaro, Direttore Generale dell'Ufficio per il Federalismo, dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, cui è stata demandata con D.G.R. n. 419 del 3 agosto 2020 l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla adesione al Progetto Complesso "Uffici di Prossimità" finanziato con le risorse dell'Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1, del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (PON), in qualità di soggetto beneficiario del Progetto "Ufficio di Prossimità – Progetto Regione Campania", avente CUP B29J21004640007,

e

il **Comune/ l'Unione di comuni / Comunità Montana** _____ (di seguito anche, *breviter*, il Comune/Unione), P. IVA _____, con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ____, CAP _____ rappresentato dal Sindaco/Presidente, all'uopo autorizzato con _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

e

il **Tribunale di** _____ (di seguito anche, *breviter*, il Tribunale), C.F. _____, con sede in _____, Via/Piazza _____, n. ____, CAP _____, rappresentato dal Presidente _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede

di seguito congiuntamente definite "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (di seguito anche «PON Governance»), adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 e modificato con decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 finale del 10 novembre 2016, con decisione della Commissione Europea C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 3363 final del 18 maggio 2020 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2020) 8044 final del 17 novembre 2020, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (di seguito SIGECO) prevista ai sensi del Regolamento (UE)

Allegato C

- n. 1303/2013, articoli 122 e seguenti, Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III.;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
 - la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI Giustizia").

CONSIDERATO

- che il PON Governance è lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione di comuni per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, avvalendosi di una dotazione finanziaria comprensiva di risorse comunitarie e di risorse pubbliche nazionali;
- che il suddetto PON ha due Obiettivi tematici di riferimento:
 - OT 11 (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
 - OT 2 (FESR) Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- che, nel contesto dell'Obiettivo tematico 11, e più precisamente con riferimento all'obiettivo specifico 1.4 (miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario) il Ministero di Giustizia ha presentato il progetto complesso "Uffici di Prossimità" a valere sul PON GOVERNANCE 2014/2020, con l'obiettivo di realizzare una azione di sistema che contribuisca alla creazione di una rete di "Uffici di prossimità", su tutto il territorio nazionale partendo dall'analisi delle esperienze di uffici di prossimità sorti spontaneamente in particolare nelle regioni Piemonte, Toscana e Liguria;
- che il Ministero della Giustizia ha approvato con Decreto del Direttore Generale del 31 ottobre 2018 (protocollo m_dg.DGCPC.31 ottobre 2018.0000173.ID del 31.10.2018) il Progetto complesso "Uffici di prossimità" (di seguito anche «Progetto complesso») a valere sul programma su indicato, successivamente modificato con decreto prot. m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID;
- che la Regione Campania, con nota acquisita agli atti del Ministero della Giustizia con prot. m_dg.DGCPC. 18/01/2019.0000098.E del 18 gennaio 2019 ha manifestato l'interesse ad aderire al Progetto complesso "Uffici di prossimità";
- che il Ministero della Giustizia, con decreto m_dg. DGPC.03-05-2021.0000155.ID del 03 maggio 2021 ha approvato e ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Asse1, azione 1.4.1. del P.O.N. Governance 2014-2020 per il valore complessivo di euro 2.042.298,58 la scheda progetto denominata «Progetto Ufficio di Prossimità- progetto Regione Campania» (di seguito Progetto);
- che il Ministero della Giustizia, con decreto m_dg _____, ha approvato la convenzione stipulata tra il Ministero e la Regione _____ in data __/__/____ per la realizzazione del Progetto (di seguito Convenzione);
- che, nel termine assegnato, ha trasmesso la propria manifestazione di interesse, tra gli altri, il Comune di _____/ Unione di Comuni di /Comunità Montana di _____;
- che tale manifestazione di interesse è stata ritenuta ammissibile, valutata e, con Decreto del _____n. _____ del _____, è stata collocata in posizione utile nella graduatoria di quelle pervenute;

RITENUTO

Allegato C

in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e s.m.i. di provvedere alla sottoscrizione del presente accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate all'attivazione e alla gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune _____/l'Unione di Comuni / Comunità Montana _____;

Tutto ciò premesso le parti convergono e stipulano quanto segue:

1. ART. 1. OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente accordo ha ad oggetto la disciplina delle attività facenti capo alle Parti atte ad assicurare l'attivazione e la gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune di _____/ l'Unione _____ / la Comunità Montana _____, ubicato in _____, nell'ambito del Circondario del Tribunale di _____ nel rispetto dei contenuti descritti nell'ambito del Progetto della Regione Campania approvato e finanziato dal Ministero di Giustizia quale organismo intermedio del "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020".
2. Le Parti condividono la finalità del progetto, volta ad ottenere maggiore efficienza nei rapporti tra il sistema-giustizia ed i cittadini mediante la creazione di uffici di prossimità, integrati con servizi propri di altre amministrazioni che operano sul territorio che corrispondano ai criteri definiti nell'ambito del progetto complesso, consentendo in tal modo ai cittadini di beneficiare dell'erogazione di servizi giudiziari che non richiedono l'assistenza di un legale, senza la necessità di recarsi presso la cancelleria del Tribunale di _____.
3. Le parti si impegnano a prestare la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, sviluppando un paradigma organizzativo nuovo, interdisciplinare ed interistituzionale.

2. ART. 2. ATTIVITÀ DELL'UFFICIO DI PROSSIMITÀ

1. L'Ufficio di Prossimità svolge le seguenti attività:
 - a) informazione e orientamento sulle procedure giudiziarie, con riferimento alla volontaria giurisdizione e agli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno);
 - b) supporto alla compilazione della modulistica del Tribunale e alla redazione di istanze ed atti, con raccolta e verifica degli allegati richiesti;
 - c) predisposizione e deposito telematico delle istanze e degli atti per conto dell'utente;
 - d) informazioni sullo stato della procedura in cui è coinvolto l'utente;
 - e) rilascio di copia degli atti contenuti nel fascicolo elettronico di riferimento dell'utente.
2. Le attività ed i servizi forniti dall'Ufficio di Prossimità sono implementabili.

3. ART. 3. IMPEGNI DELLE PARTI

1. La Regione Campania, nel suo ruolo di soggetto beneficiario del progetto, svolgerà, sulla base della scheda progetto citata in premessa, le seguenti attività:
 - compiere le attività necessarie per l'attuazione corretta del Progetto, incluso l'acquisto dei beni e servizi previsti dal Progetto a favore delle Parti, previa consultazione dei Partner stessi, compresi:
 - Acquisizione beni mobili, strumentali e arredi per l'allestimento degli Uffici;
 - Formazione del personale addetto agli Uffici;
 - Servizio help-desk a supporto dell'utilizzo dell'infrastruttura informatica e dei software sviluppati;
 - Digitalizzazione dei fascicoli relativi ai procedimenti pendenti in materia di giurisdizione volontaria.

Allegato C

- fornire le linee guida operative per l'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità, nonché per la promozione e comunicazione degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- supportare la fase di avvio all'Ufficio di Prossimità, accompagnando operativamente la realizzazione del servizio nei primi 24 mesi e comunque non oltre il ___/___/___, data di conclusione del progetto;
- coadiuvare il Comune/Unione di Comuni nell'attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l'esistenza degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- rapportarsi con l'OI Giustizia, in ordine ai risultati del Progetto;
- coordinare i vari interventi e attività;
- adempiere ogni ulteriore obbligo previsto per il Beneficiario ai sensi della Convezione stipulata con l'OI Giustizia.

2 Il Comune di _____/Unione di Comuni di _____ si impegna a:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
 - individuare e rendere disponibili adeguati locali in cui ubicare gli Uffici di prossimità; L'adeguatezza è accertata con riferimento all'agevole riconoscibilità, grazie alla segnaletica che verrà predisposta e all'accessibilità anche ai soggetti diversamente abili. Gli stessi requisiti di riconoscibilità e accessibilità devono essere posseduti anche dai servizi igienici.
 - individuare e rendere disponibile il personale preposto all'Ufficio di Prossimità, composto almeno da due unità di personale, di livello contrattuale pari a C o D, con ruoli tra loro fungibili o in alternativa complementari. Tale personale è da individuare nell'ambito della dotazione organica comunale o di altre Amministrazioni con i quali i Comuni abbiano sottoscritto accordi formali e funzionali alla realizzazione del Progetto, assumendosi l'onere dei relativi costi del personale che non potranno essere imputati in alcun modo, anche parzialmente, sul PON;
 - garantire, ameno per il periodo di validità del progetto, la realizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità indicate nelle linee guida fornite dalla Regione;
- definire e sottoscrivere, con il Tribunale di riferimento, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare un Responsabile del Servizio, che pianifica le attività di lavoro, coordina la squadra, monitora l'andamento dell'Ufficio stesso, sia osservando le attività sul campo, sia raccogliendo i dati del monitoraggio del servizio. Il Responsabile del Servizio è il punto di riferimento comunale per tutti i soggetti, comprese le altre pubbliche Amministrazioni, interessate al Progetto, porta a conoscenza le attività svolte e le peculiarità eventualmente emerse sul campo e segnala criticità e problematiche da condividere;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi a loro favore, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del Progetto; in particolare, elaborare e fornire alla Regione, in riscontro a specifica, tempestiva, richiesta, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.

3. Il Tribunale di _____ si impegna a svolgere i seguenti compiti:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
 - collaborare con gli Uffici di prossimità istituiti, per le attività di propria competenza;
 - mettere a disposizione i fascicoli pregressi in materia di volontaria giurisdizione che dovranno essere oggetti di digitalizzazione;
- creare un "centro di competenza" presso il Tribunale, orientato all'accompagnamento operativo del personale che opera presso l'Ufficio di Prossimità ed alla risoluzione delle problematiche tecniche, con il supporto e coordinamento della Corte d'Appello di _____, a garanzia dell'uniformità degli interventi su tutto il territorio regionale;

Allegato C

- definire e sottoscrivere, con l'Ente locale titolare dell'Ufficio di Prossimità, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare e indicare nel Protocollo Prassi un Magistrato e un Cancelliere referenti del Progetto, individuandoli preferibilmente tra i Giudici Tutelari in servizio e tra il personale amministrativo addetto al settore Tutelare-Volontaria Giurisdizione;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del PON.

4. Le parti si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali difficoltà operative, difetti di organizzazione ed ulteriori disfunzioni al fine di assicurare la massima collaborazione per l'eliminazione degli stessi.

4. ART. 4. AVVIO E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

1. Le Parti stabiliscono di comune accordo un cronoprogramma per la fase di avvio dell'Ufficio di Prossimità.
2. Le Parti definiscono le modalità di monitoraggio del Progetto che verrà effettuato con cadenza quadrimestrale.

5. ART. 5. MODIFICHE

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo potranno essere apportate, anche in attuazione di indicazioni di rimodulazione da parte dello Stato o della Regione, previo accordo scritto tra le parti.

6. ART. 6. DECORRENZA E DURATA

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore sino alla conclusione del progetto accertata, nel rispetto delle tempistiche previste dal PON GOVERNANCE, con la completa rendicontazione delle attività svolte.
2. Eventuali proroghe, in corrispondenza con quelle eventuali del Progetto «Ufficio di Prossimità», saranno concordate tra le Parti per iscritto.

7. ART. 7. CONTROVERSIE

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente accordo, trova integrale applicazione il disposto di cui all'art. 13 Codice del Processo Amministrativo (CPA), approvato con d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, e ss.mm.ii.

Letto, firmato, sottoscritto digitalmente

Allegato C

REGIONE CAMPANIA

COMUNE DI _____

TRIBUNALE DI _____

BOLLA